



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 13 novembre 2014

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA CHE CITIBANK, JPMORGAN CHASE, M&T BANK E VALLEY NATIONAL BANK SI AVVARRANNO DEL DATABASE DEL DFS PER TUTELARE MEGLIO I CONSUMATORI DAL PRESTITO A TEMPO ON LINE ILLEGALE

Bank of America si avvarrà dello strumento costituito dal database del DFS per impedire più efficacemente che i circuiti dei pagamenti elettronici e le reti debitorie siano sfruttati da chi si propone per il prestito a tempo on line illegale

Quest'anno Bank of America aveva già concordato di servirsi del Database del DFS sui finanziatori di prestito a tempo

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che altre quattro banche hanno accettato di utilizzare un nuovo database creato dal Dipartimento dei servizi finanziari (DFS - Department of Financial Services) dello Stato, per aiutare le banche a identificare e fermare il prestito a tempo on line illegale in New York. Le banche (Citibank, JPMorgan Chase, M&T Bank e Valley National Bank) utilizzeranno un database contenente informazione sulle società contro cui il DFS ha proceduto in base a prove riguardanti il prestito a tempo on line illegale. Tale strumento rappresenta una potente risorsa per esercitare la debita diligenza da parte degli istituti finanziari a tutela dei consumatori; inoltre contribuirà a garantire che i circuiti di pagamento elettronico e le reti debitorie non siano utilizzati per trasmettere o riscuotere prestiti a tempo on line illegali a carico di newyorkesi. Quest'anno Bank of America si era già segnalata come il primo istituto finanziario ad accettare di servirsi di tale database del DFS.

“È semplice: la nostra amministrazione non tollererà il prestito a tempo illegale in New York” ha affermato il Governatore Cuomo. “Lavorando insieme al settore privato, stiamo contrastando efficacemente i finanziatori che offrono il prestito a tempo illegale e stiamo contribuendo a sradicare definitivamente i prestiti illegali che intrappolano i newyorkesi in circoli viziosi distruttivi di debiti. Esprimo i miei elogi a questi istituti finanziari per aver fatto la cosa giusta, affiancandosi a noi a tutela dei consumatori”.

Benjamin Lawskey, Sovrintendente del Dipartimento dei servizi finanziari, ha denunciato: “Molte società di prestiti a tempo on line sfruttano le condizioni di sofferenza finanziaria e cercano di trarre profitti

Italian

intrappolando i consumatori in tremendi circoli viziosi di debiti a cui non possono sfuggire. Ringraziamo Citibank, JPMorgan Chase, M&T Bank e Valley National Bank per la loro collaborazione con il DFS nella loro veste di leader del settore, al fine di contribuire a fermare vessatorie forme di finanziamento illegale in New York. Continuiamo a rivolgerci ad altri istituti finanziari, chiedendo di collaborare con noi in questo impegno. Prevediamo che nelle prossime settimane e nei prossimi mesi annunceremo altre collaborazioni”.

“Lo Stato di New York si sta dimostrando il più efficace della nazione nel contenimento dei prestiti illegali a tempo a breve termine, che irretiscono i mutuatari in un pericoloso circolo vizioso di debiti ricorrenti” ha sostenuto Chuck Bell, direttore dei programmi per Consumers Union. “Consumers Union esprime il suo plauso al Governatore Andrew Cuomo e al Dipartimento dei servizi finanziari, per aver creato questo nuovo database a tutela dei consumatori e delle comunità, contro il flagello dei prestiti a tempo illegali. Questi prestiti possono presentare tassi di interesse incredibilmente elevati, addirittura il 500% o il 1.000% di tasso percentuale annuo: si tratta di una violazione lampante della legge statale. Ci conforta enormemente anche che importantissime aziende di servizi finanziari statali e nazionali partecipino alla lotta per tutelare meglio i newyorkesi contro forme vessatorie di prestito”.

Sarah Ludwig, condirettore di New Economy Project, ha commentato: “Ci congratuliamo con il Sovrintendente Lawsby e con il DFS per aver costituito un meccanismo tanto efficace e pragmatico, mettere di fronte alle loro responsabilità le banche nei confronti dei newyorkesi nell’eventualità di forme di prestito a tempo illegali. Il DFS ha chiarito ancora una volta che New York è una zona esente da prestiti a tempo e intende restare tale”.

Il database del DFS comprende società che il Dipartimento, attraverso sue indagini che durano da oltre un anno e sono tuttora in corso, ha identificato e contro cui ha assunto provvedimenti, perché responsabili di prestiti a tempo illegale su Internet nei confronti di newyorkesi. Il database sarà aggiornato man mano che le indagini proseguono.

Il prestito a tempo è illegale in New York, ai sensi della legge in materia di usura sia civile che penale. In alcuni casi, però, i finanziatori tentano di aggirare il divieto di New York sul prestito a tempo, offrendo prestiti su Internet (e riscuotendoli tramite i circuiti dei pagamenti elettronici e le reti debitorie), nella speranza di evitare procedimenti giudiziari. Ciò nonostante, il prestito a tempo on line è altrettanto illegale del prestito a tempo effettuato di persona in New York.

“Siamo impegnati a tutelare i consumatori e a garantire migliori protezioni in tutto il sistema dei pagamenti” ha riferito Craig Voream, Direttore per il Nord America della contabilità clienti e fornitori in JPMorgan Chase. “Questo database ci offre un altro strumento nel nostro impegno costante per contrastare il prestito a tempo on line illegale”.

“Citi è profondamente impegnata a favore dell’inclusione finanziaria e della finanza responsabile” ha dichiarato il Direttore operativo di Citi U.S. per i servizi bancari al dettaglio, Robert Beck. “Da lungo tempo perseguiamo una politica che vieta il nostro coinvolgimento nelle attività di prestito a tempo,

tramite sia l'offerta di prodotti del genere sia il finanziamento di coloro che li offrono. Il database del DFS rafforzerà ulteriormente le nostre attività per tutelare i nostri clienti ed evitare di dare assistenza ai finanziatori di prestiti vessatori”.

“Grazie al Sovrintendente Lawsky e al Dipartimento dei servizi finanziari per aver fornito questo utile database e per aver lavorato in collaborazione con la comunità bancaria per tutelare i consumatori e garantire la disponibilità di servizi finanziari equi, trasparenti e affidabili” ha dichiarato Richard S. Gold, Vice presidente e Direttore rischi presso M&T Bank.

“Valley si è subito resa conto che il database del Dipartimento dei servizi finanziari sui finanziatori di prestiti a tempo avrebbe fornito informazioni preziose che la banca può utilizzare per tutelare i suoi clienti dalle pratiche abusive di finanziatori di prestiti a tempo. Questo database sarà utile a Valley per tenere traccia delle società che potrebbero danneggiare i nostri clienti” ha previsto Maureen Zegler, primo Vice presidente senior in Valley National Bank.

L'Amministrazione Cuomo ha assunto misure per contribuire all'eliminazione del prestito a tempo on line illegale in New York. A febbraio 2013, il DFS [ha emanato un avviso](#) agli esattori di debiti, secondo cui i prestiti con tassi di interesse oltre il tetto massimo legale sono nulli e inesigibili. È pertanto illegale riscuotere tali prestiti.

Ad agosto 2013, il DFS [ha inviato lettere con ingiunzione a desistere](#) a 35 finanziatori on line che effettuavano prestiti usurari ai newyorkesi, con tassi di interesse che raggiungevano addirittura il 1.095%. Il DFS ha anche esortato banche e NACHA, che gestisce la rete ACH (Automated Clearing House - Camera di compensazione automatica) a collaborare con il DFS per interrompere l'accesso illegale dei finanziatori di prestiti a tempo ai conti di clienti di New York.

Il DFS ha allargato le sue indagini a dicembre 2013, emettendo mandati di comparizione nei confronti di 16 aziende di “lead generation” (generazione di liste di contatti), sospettate di commercializzare in modo ingannevole o fuorviante prestiti a tempo on line in New York. Tali aziende generalmente non effettuano direttamente prestiti a tempo; piuttosto configurano i siti Web che commercializzano tali prestiti e raccolgono dati personali sensibili dai consumatori. I generatori di contatti vendono poi tali dati personali a finanziatori di prestiti a tempo on line e ad altre società, compresi artisti della truffa. Il DFS ha ricevuto esposti contro molte aziende del genere, in merito anche a pubblicità falsa e fuorviante, telefonate moleste, richieste insistenti per prodotti non correlati e accuse dolose di prodotti finanziari ingannevoli.

Ad aprile 2014, MasterCard e Visa hanno concordato con il DFS di assumere una serie di misure per contribuire a bloccare questa attività illegale sui loro circuiti di carte di debito. Il DFS ha anche inviato lettere con ingiunzione a desistere a 20 finanziatori on line che effettuavano prestiti usurari a danno di newyorkesi.

Gli istituti finanziari che intendono iscriversi per ottenere l'accesso al database del DFS devono rivolgersi a PaydayDatabase@dfs.ny.gov.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

We Work for the People
Performance * Integrity * Pride